

Carissimi amici,

Migliori auguri a tutti! L'anno scorso stavemo a Firenze. Adesso, siamo nella nostra casa in Monmouth, Illinois, negli Stati Uniti. Ma se abbiamo ripresi la nostra vita abituata, vi pensiamo sempre e vorremo rivedervi e darvi direttamente i nostri saluti. L'anno scorso vedemmo tante belle cose in Italia, ma la cosa più importante del nostro soggiorno era sicuramente l'amicizia che trovammo mezzo a voi. Era un grandissimo piacere vedere i nostri bambini cominciare a parlare l'italiano e fare la conoscenza dei nostri cugini. Speriamo potere mantenere la nostra conoscenza della vostra bellissima lingua qui negli Stati Uniti.

Dopo la nostra partenza da Firenze--con tredice valigi e due colombe da Pasqua--passammo dodice giorni in Inghilterra con amici. Che bel soggiorno! Nel British Museum Richard tradì la storia da un'esposizione per un gruppo d'Italiani ... crediamo che la sua spiegazione era più interessante dell'esposizione! Visitammo anche la Galleria Nazionale d'Inghilterra dove vedemmo molte belle dipinte Fiorentine i quali potevamo riconoscere facilmente, e sembravano come vecchi amici.

Tornammo negli Stati Uniti al fine del mese di giugno ma non andammo immediatamente alla nostra casa. Facevamo breve soste prima dalla famiglia di Tom in New Jersey e poi dalla famiglia di Anna in Maine. Volemmo vedere tutti i nostri parenti prima di tornare all'Illinois. In Maine comprammo una cagnolina bianca che chiamiamo "Allegra", perché è sempre piena di gioia. Tornammo alla nostra casa il 18 agosto. Rendiamo grazie a Dio che trovammo tutto in casa al punto. Il nostro gatto "Knish" ha diciannove anni adesso ed al nostro ritorno non stava molto bene, ma adesso ha ripreso la sua condizione normale e mangia sempre bene. Il nostro secondo gatto "Minou" sta sempre bene (a tre anni e sempre giovane). Al fine del mese d'ottobre, le ragazze sono tornate da scuola con una gattina la quale si comporta come immediatamente come se era sempre stata con noi, adesso è veramente una parte della famiglia. La chiamiamo Daphne o "Daffy" (Pazza). Tutti le cavie (porcellini d'India) godanno la bella salute. Anche Richard ha meritato un porcellino; al cominciamento lo chiamo "Fiorentina" ma adesso si chiama "Fiorentino". È molto bello e pieno d'energia. Tom ha ritrovato i suoi fringuelli che non si possono contare perché a loro piacciono tanto moltiplicare. E un pesce rosso timido che non ha ancora trovato il suo nome. Che circo!

Stiamo tutti bene. I bambini lavorano molto alla scuola. Non era facile rimettersi al ritmo pedagogico americano dopo un'anno in Italia ma generalmente adesso va bene. Marie (16 anni) ha ripreso il suo posto nella terza e finisce il suo corso nel guidare la macchina (l'automobile). Guida bene ed avrà fra poco la sua patente di guida. Julia (13 anni) si trova nella prima alla scuola superiore e si piace molto, soprattutto le piace il suo corso d'educazione artistica ed anche il corso di lingua latina. Richard sta nella sesta, l'ultimo anno dalla scuola elementaria. Nel autunno ha dovuto fare l'autobiografia sua e si è piaciuto a fare la storia del anno scorso nella lingua italiana. Per fortuna la sua maestra, la quale non parla l'italiano, è molta gentile.

La musica sta sempre nel centro della vita nostra. Tutti i bambini fanno parte nella banda musicale della scuola e fanno tutti lezione di pianoforte. Marie e Julia fanno anche il solfeggio e devono cantare nella chiesa quest'Avento.

Tom ha ritrovato i suoi studenti e lavora sempre molto. Ha ricevuto un'onorificenza del Vicegovernatore perché insegna le lingue classiche con entusiasmo. Ha molti più di normale di studenti negli corsi elementari di lingua latina e di greco. Continua a nuotare ogni giorno cogli amici nella piscina della scuola. Anche per Tom non era facile rimettersi al ritmo ultrattivo della sua vita professionale normale, ma adesso si è equilibrato. se sogna a occhi aperti della bella Italia una volta o l'altra, non è possibile riprovarlo.

Anche Anne ha ritrovato il suo lavoro e deve fare quattro essagi per Salem Press nella California primo di Natale. Non insegna la lingua francese quest'anno ma rende grazie per la possibilità di riorientarsi alla casa sua ed alla vita americana. La piccola Allegra le da una ragione per fare una passeggiata una volta ogni giorno.